

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A00268 del 03/04/2025

Proposta n. 678 del 03/04/2025

Oggetto:

Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023) per l'Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" in Comune di Roma via Chiarugi n 21. CUP: F71G23000190002.

Proponente:

Estensore

SIMONETTI LORENZA _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento

IALONGO VINCENZO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore

IALONGO VINCENZO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: Approvazione della scheda prestazionale (art. 41 comma 12 del D.Lgs 36/2023) per l’Affidamento del servizio di ingegneria e Architettura di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell’intervento di *“Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà”* in Comune di Roma via Chiarugi n° 21. CUP: F71G23000190002.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e in particolare, l’articolo 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 27 gennaio 2022 n. 10 “Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta”;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 12 luglio 2023 n. U00042 “Modifiche al Regolamento di organizzazione”;

VISTA la determinazione n. A00401 del 21 luglio 2023 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138) come modificata con determinazione n. A00038 del 24 gennaio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2025, n. D00002, con il quale, previa deliberazione dell’Ufficio di presidenza 27 febbraio 2025, n. U00033, è stato conferito l’incarico di direttore del servizio “Tecnico” all’Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di Contabilità Regionale);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2024, n. 16 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00003 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 15 gennaio 2025, n. U00004 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 (Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni.);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), di seguito “Codice” ed in particolare l’articolo 50, comma 1, lett. b) ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere ad affidare direttamente “(...) servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”;

PREMESSO che

- con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n. 661 “aggiornamento elenco beni immobili assegnati al Consiglio regionale ex art.41, legge regionale 13 settembre 2024, n.11” viene assegnato al Consiglio regionale del Lazio il padiglione 17 del compendio immobiliare denominato “ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” ubicato in Roma, Via Chiarugi 21, in sostituzione dei locali al piano 8 della sede regionale di Via Capitan Bavastro in Roma;
- nella medesima deliberazione si demanda al Consiglio regionale del Lazio, nell’ambito delle proprie risorse di bilancio, la redazione di un progetto di fattibilità tecnico-economica degli interventi complessivi di ristrutturazione dell’edificio, con disponibilità dello stesso a riqualificare autonomamente gli spazi interni del piano primo;

VISTA la determinazione del 3 giugno 2024, n. A00410 (“CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 - Progetto di fattibilità tecnico ed economica dell’intervento di “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi ex art. 14, co.2, L. n. 241/1990 – Forma semplificata in modalità asincrona”) con la quale si è conclusa positivamente la Conferenza indetta, con nota prot. n. 7780 del 21/03/2024;

VISTA la determinazione del 16 luglio 2024, n. A00576 (“CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 – “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Validazione ed Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico ed economica”) con la quale è stato validato, ai sensi dell’art 42 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di cui all’oggetto;

VISTA la determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097 (“CUP: F71G23000190002 - CIG: A020B8AA91 – “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Validazione ed Approvazione del Progetto Esecutivo e prenotazione impegno di spesa”) con la quale è stato validato, ai sensi dell’art 42 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed approvato il progetto esecutivo dei lavori di cui all’oggetto per un importo dei lavori pari a € 2.895.466,86, IVA al 10% esclusa, di cui € 445.326,11 per costi sicurezza non soggetti a ribasso e per una spesa complessiva di € 4.077.255,28 come da seguente quadro tecnico economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto Esecutivo			
A Lavori e sicurezza			
Importo lavori		2.450.140,75	
Oneri sicurezza		445.326,11	
	TOTALE A		2.895.466,86
B Somme a disposizione dell’amministrazione			
B.1 Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)		137.368,43	
B.2 Direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al RUP (coord. DL e CSE)		170.884,28	
B.3 Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)		35.979,97	
B.4 Collaudo		28.013,82	
B.5 Imprevisti 8%		231.637,35	
B.6 Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi (oneri inclusi)		83.989,51	
B.7 Interferenze con i sottoservizi (oneri inclusi)		20.000,00	
B.8 indagini geotecniche		2.550,00	
	TOTALE B		710.423,36
C.1 Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)		14.991,86	
C.2 Incentivi per funzioni tecniche 2%		57.909,34	
C.3 IVA 22% su Spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+C.1+B.8)		85.753,44	
C.4 IVA 10% sui Lavori		289.546,69	
C.5 IVA 10% sugli imprevisti		23.163,73	
	TOTALE C		471.365,06
	TOTALE		4.077.255,28

VISTA la determinazione del 19 dicembre 2024, n. A01112 (“Procedura di affidamento, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - “lavori di “Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà” nel Comune di Roma via Chiarugi n 21. Adozione atti strumentali e autorizzazione all’avvio delle procedure.”) con la quale è stata avviata una procedura

negoziata per l'affidamento, attraverso una trattativa diretta sulla piattaforma Me.PA di Consip, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del Codice, preceduta da un'indagine esplorativa diretta all'acquisizione di una manifestazione di interesse da parte degli operatori interessati;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) che prevede, in attuazione dell'art. 90 co.4, da parte del committente o del responsabile dei lavori l'obbligo di designare, prima dell'affidamento dei lavori, il coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera, di seguito denominato coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE) in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 dello stesso decreto legislativo sopra richiamato;

VERIFICATA preliminarmente la presenza di personale interno in possesso delle competenze necessarie all'espletamento dell'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per l'intervento in argomento che, tuttavia non può essere utilizzato per il carico di lavoro ordinario a questi assegnato e per la complessità del lavoro in argomento che richiede di garantire una frequenza costante sul cantiere in maniera continuativa ed esclusiva;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, come previsto all'art. 114 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, ricorrere a professionalità esterne per l'espletamento della suddetta prestazione professionale, in quanto in grado di garantire una frequenza costante sui cantieri in maniera continuativa ed esclusiva, affidando l'incarico con le modalità previste dal Codice;

DATO ATTO che l'art. 41 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 prevede che, tra gli altri, gli oneri necessari per le prestazioni professionali e specialistiche necessari, gravino sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante e siano inclusi nel quadro economico dell'intervento;

CONSIDERATO necessario procedere all'Affidamento del servizio di Ingegneria e Architettura di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21" i cui oneri sono previsti nel quadro tecnico economico approvato con determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097;

VISTA la scheda prestazionale tecnica predisposta dagli uffici del Servizio Tecnico, Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede" ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio in oggetto, per un importo a base d'asta di € 67.882,77 oltre € 2.715,31 per contributo integrativo ed € 15.531,58 per IVA 22%, per complessivi € 86.129,66;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della suddetta scheda prestazionale tecnica, al fine di procedere all'affidamento del servizio in oggetto;

VISTA la determinazione del 2 aprile 2025 n. A00266 con la quale, tra l'altro, è stato aggiornato il quadro B relativo alle "Somme a disposizione dell'Amministrazione" del quadro tecnico economico approvato con determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097, al fine di dare copertura all'incarico in argomento, nonché ai redigendi incarichi per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione e per il Collaudo tecnico amministrativo e statico dei lavori per la "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà nel Comune di Roma via Chiarugi n 21", come di seguito riepilogato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto Esecutivo			
A Lavori e sicurezza			
Importo lavori		2.450.140,75	
Oneri sicurezza		445.326,11	
	TOTALE A		2.895.466,86
B Somme a disposizione dell'amministrazione			
B.1 Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)		137.368,43	
B.2 Direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al RUP (coord. DL e CSE)		198.217,70	
B.3 Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)		35.979,97	
B.4 Collaudo		29.626,68	
B.5 Imprevisti 7%		202.682,68	
B.6 Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi (oneri inclusi)		79.113,02	
B.7 Interferenze con i sottoservizi (oneri inclusi)		20.000,00	
B.8 indagini geotecniche		2.550,00	
	TOTALE B		705.538,15
C.1 Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)		16.149,70	
C.2 Incentivi per funzioni tecniche 2%		57.909,34	

C.3	IVA 22% su Spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+C.1+B.8)	92.376,27
C.4	IVA 10% sui Lavori	289.546,69
C.5	IVA 10% sugli imprevisti	20.268,27
	TOTALE C	476.250,27
	TOTALE	4.077.255,28

DATO ATTO che la somma necessaria di € 86.129,66 rientra nella prenotazione effettuata con determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097, sul Capitolo U0000U02033 – U.2.02.01.09.000 – “Beni immobili – Servizio tecnico”, del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2024 (prenotazione n. 1155/2024);

DATO ATTO che con determinazione n. A00521 del 19/9/2023 è stato nominato l'ing. Vincenzo Ialongo quale Responsabile unico del Progetto in quanto in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente, come confermato con successive determinazioni n. A00063 del 5/2/2024 e n.A01097 del 18/12/2024;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, con la quale è stato approvato il “Regolamento delle procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”, ed in particolare l’art. 14 comma 2 lettera b) che prevede che si proceda all’affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 140.000,00, previa consultazione di almeno tre operatori economici, ferma restando la possibilità di procedere direttamente, anche senza consultazione di più operatori economici, motivando le ragioni che hanno indotto a tale decisione;

RITENUTO di demandare all’Area “Gare, Contratti” del Servizio Tecnico, così come previsto dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all’affidamento in oggetto;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*) e successive modifiche;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare la scheda prestazionale tecnica predisposta dagli uffici del Servizio Tecnico, Area "Gestione e manutenzione immobili del Consiglio, Accesso sede" ai sensi dell’art. 41 comma 12 del D.lgs. 36/2023, per l’affidamento del servizio in oggetto, per un importo a base d’asta di € 67.882,77 oltre € 2.715,31 per contributo integrativo ed € 15.531,58 per IVA 22%, per complessivi € 86.129,66;
2. di dare atto che la somma necessaria di € 86.129,66 rientra nella prenotazione effettuata con determinazione del 18 dicembre 2024, n. A01097, sul Capitolo U0000U02033 – U.2.02.01.09.000 – “Beni immobili – Servizio tecnico”, del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2024 (prenotazione n. 1155/2024);
3. di dare atto che con determinazione n. A00521 del 19/9/2023 è stato nominato l'ing. Vincenzo Ialongo quale Responsabile unico del Progetto in quanto in possesso dei requisiti di idoneità e di moralità professionale richiesti dalla normativa vigente, come confermato con successive determinazioni n. A00063 del 5/2/2024 e n.A01097 del 18/12/2024;
4. di demandare all’Area "Gare, Contratti", così come previsto dalla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 22 maggio 2024, n. U00071, di effettuare le successive attività di competenza finalizzate all’affidamento in oggetto;
5. di trasmettere la presente determinazione al Servizio Amministrativo ed all’Area "Gare, Contratti" per i successivi adempimenti di competenza;
6. di pubblicare la presente determinazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Ing. Vincenzo IALONGO



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
PER I LAVORI DI "RISTRUTTURAZIONE DEL PADIGLIONE 17 DEL
COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO EX MANICOMIO
PROVINCIALE DEL SANTA MARIA DELLA PIETÀ"
NEL COMUNE DI ROMA VIA CHIARUGI N 21**

Scheda Prestazionale Tecnica

1. OGGETTO E DESCRIZIONE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'appalto ha per oggetto il servizio professionale di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di *"Ristrutturazione del padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio provinciale del Santa Maria della Pietà" nel comune di Roma via Chiarugi n 21"* assegnato al Consiglio regionale del Lazio con deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2022, n. 661.

La conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co.2, Legge n.241/1990 e s.m.i con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della medesima Legge relativa a Progetto di fattibilità Tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" nel Comune di Roma via Chiarugi n 21, indetta con nota prot. n. 7780 del 21/03/2024, si è conclusa positivamente con prescrizioni con la determinazione del 3 giugno 2024, n. A00410;

Il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" è stato validato ed approvato con determinazione 16 luglio 2024, n. A00576 ed aggiornato il quadro economico previsionale.

Il progetto esecutivo dell'intervento di "Ristrutturazione del Padiglione 17 del compendio immobiliare denominato ex Manicomio Provinciale del Santa Maria della Pietà" è stato validato, ai sensi dell'art 42 comma 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ed approvato con determinazione 18 dicembre 2024, n. A01097 per un importo dei lavori pari a € 2.895.466,86, IVA al 10% esclusa, di cui € 445.326,11 per costi sicurezza non soggetti a ribasso e per una spesa complessiva di € 4.077.255,28 come da seguente quadro tecnico economico, oggetto di rimodulazione con determinazione del 2 aprile 2025, n. A00266 del quadro B "Somme a disposizione dell'Amministrazione":

QUADRO TECNICO ECONOMICO del Progetto Esecutivo			
A	Lavori e sicurezza		
	Importo lavori	2.450.140,75	
	Oneri sicurezza	445.326,11	
		TOTALE A	2.895.466,86
B	Somme a disposizione dell'amministrazione		
B.1	Spese tecniche (progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione)	137.368,43	
B.2	Direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e supporto al RUP (coord. DL e CSE)	198.217,70	
B.3	Supporto al RUP (verifiche e validazione PE)	35.979,97	
B.4	Collaudo	29.626,68	
B.5	Imprevisti 7%	202.682,68	
B.6	Realizzazione nuove utenze ed interferenza sottoservizi (oneri inclusi)	79.113,02	
B.7	Interferenze con i sottoservizi (oneri inclusi)	20.000,00	
B.8	indagini geotecniche	2.550,00	
		TOTALE B	705.538,15
C.1	Inar Cassa 4% (B.1+B.2+B.3+B.4+B.8)	16.149,70	
C.2	Incentivi per funzioni tecniche 2%	57.909,34	
C.3	IVA 22% su Spese tecniche e indagini (B.1+B.2+B.3+B.4+C.1+B.8)	92.376,27	
C.4	IVA 10% sui Lavori	289.546,69	
C.5	IVA 10% sugli imprevisti	20.268,27	
		TOTALE C	476.250,27
		TOTALE	4.077.255,28

L'importo complessivo del compenso per i servizi di cui sopra, calcolato sul valore dell'opera (importo complessivo dei lavori a base di gara € 2.895.466,86) è fissato nell'importo, a base d'asta di € **67.882,77** oltre € 2.715,31 per contributo integrativo ed € 15.531,58 per IVA 22%, per complessivi € 86.129,66.

Il CSE è tenuto ad espletare tutti gli adempimenti e gli obblighi previsti dal Codice, a partire dalla data di consegna dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo, dal decreto n. 49/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché a garantire tutte le prestazioni di cui alla Tav. Z-2 allegata al D.M. Giustizia del 17 giugno 2016.

Il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione (CSE) è la figura incaricata dalla committenza o dal responsabile dei lavori per garantire il coordinamento tra le varie imprese impegnate nei lavori, ai fini di ridurre i rischi durante le fasi lavorative.

I compiti demandati al CSE sono descritti agli artt. 114 del Codice e dall'art. 92 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore della sicurezza in esecuzione dovrà, per tutta la durata dei lavori, verificare l'attuazione del P.S.C. da parte delle imprese esecutrici, con opportune azioni di coordinamento e controllo e secondo le modalità disciplinate in maniera dettagliata dall'art. 92 d.lgs. 81/2008, nel particolare dovrà:

- ✓ compilare e trasmettere al Responsabile Unico del Progetto (*di seguito R.U.P.*), per l'inoltro agli organi preposti, la Notifica preliminare di cui all'art. 99 d.lgs. 81/2008, entro 10 giorni dalla notifica dell'autorizzazione all'inizio lavori da parte dello stesso R.U.P.
- ✓ verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- ✓ verificare l'idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al citato articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, adeguare il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettere b), del citato decreto in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- ✓ redigere i documenti richiesti dalla normativa, comprese le eventuali integrazioni che si rendono necessarie;
- ✓ partecipare a riunioni, conferenze, ecc. che si rendono necessarie per il raccordo con la direzione lavori, per l'approvazione di atti, o su istanza degli enti competenti senza pretendere rimborsi spese aggiuntivi;
- ✓ organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- ✓ verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- ✓ segnalare al committente e al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni di cui agli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 del suddetto decreto e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- ✓ sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- ✓ assicurare il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119, comma 15, del D.Lgs. n. 36/2023;
- ✓ redigere (settimanalmente) il report delle attività svolte in cantiere, evidenziando eventuali criticità emerse delle quali deve tempestivamente informare il responsabile del procedimento;
- ✓ produrre, a lavori ultimati, i documenti finali di sua spettanza relativi all'opera eseguita aggiornati in conseguenza delle varianti o soluzioni esecutive che si siano rese necessarie in fase di esecuzione dei lavori;
- ✓ curare, in collaborazione con il direttore dei lavori ed il responsabile del procedimento, tutte le comunicazioni che fossero necessarie a evitare o limitare i rischi da interferenze.

2. TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI, PENALI e RECESSO

Il termine temporale entro cui svolgere i servizi è strettamente correlato con i termini di esecuzione dei lavori e decorre dalla data di stipulazione del presente contratto fino alla emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e statico delle opere.

Nel caso in cui l’Affidatario, per motivi unicamente a lui stesso imputabili, ritardi nella consegna degli elaborati di sua competenza oltre i termini previsti dalla vigente normativa e dai documenti contrattuali dell’appalto con l’impresa, per ogni giorno di ritardo sarà applicata una penale dell’1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo stesso, oltre ad eventuali risarcimenti dei danni provocati dal ritardo, e comunque secondo quanto stabilito dal contratto.

In caso di persistente inadempienza dell’Affidatario incaricato, oppure qualora nella fase di esecuzione del servizio emergano gravi carenze professionali che possono provocare un danno apprezzabile per l’Amministrazione, quest’ultima con motivato giudizio e previa notifica all’Affidatario interessato potrà provvedere alla revoca dell’incarico affidato oltre al risarcimento del danno sofferto dall’Amministrazione regionale. In tal caso all’Affidatario sarà dovuto il 50% delle competenze professionali relative alle prestazioni effettuate fino alla data della revoca.

L’Amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, eventuali proroghe.

3. NORME DI RELAZIONE

L’Affidatario incaricato sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l’Amministrazione e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette all’appalto, in dipendenza degli obblighi derivanti dal contratto.

L’Amministrazione effettua tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente appalto all’indirizzo di posta elettronica certificata [PEC] indicato in sede di domanda di partecipazione alla gara.

4. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

È fatto obbligo all’affidatario di osservare e far osservare al proprio personale, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con l’appalto assunto, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

5. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

L’Amministrazione si impegna a fornire all’Affidatario incaricato tutti gli elaborati e le indagini tecniche, che siano ad esso note e disponibili, necessarie per lo svolgimento delle sue attività oggetto dell’incarico.

6. VIGILANZA E CONTROLLI

L’esecuzione del contratto è diretta dal R.U.P., che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

7. COPERTURE ASSICURATIVE

L’Affidatario incaricato dovrà essere munito, prima della stipula del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

La mancata presentazione della polizza da parte dell’incaricato, esonera l’Amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

8. DETERMINAZIONE DELL’ONORARIO

Il compenso professionale per tutte le prestazioni richieste e calcolato secondo il D.M. 17 giugno 2016, viene complessivamente determinato in € 67.882,77 e così distinto:

CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE ARCHITETTI E INGEGNERI

(D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D.Lgs. 36/2023)

Valore dell'opera (V)	€ 2.895.466,86
Categoria d'opera	Edilizia
Parametro sul valore dell'opera (P) 0.03 + 10 / V0.4 =	5.60203156%

Grado di complessità

Destinazione funzionale delle opere	Edifici e manufatti esistenti
E.22 - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza	
Grado di complessità (G):	1.55

Prestazioni affidate**Esecuzione dei lavori**

QcI.12: Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)
(V:2895466.86 x P:5.60203156% x G:1.55 x Q:0.250) = 62854.42

Compenso al netto di spese ed oneri (CP) $\Sigma(V \times P \times G \times Qi)$	€ 62.854,42
Spese e oneri accessori (8,00% del CP)	€ 5.028,35
COMPENSO TOTALE	€ 67.882,77

Allo stesso compenso verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Per le prestazioni di cui al presente contratto è stabilito un compenso netto di € _____ oltre CPA ed IVA di legge come risultante dalla procedura di gara.

Gli importi di cui sopra si intendono comprensivi degli oneri previdenziali, dell'aumento per incarico parziale, del rimborso di tutte le spese connesse all'incarico affidato e in particolare per eventuali rilievi, campionamenti, materiali, sopralluoghi, partecipazioni a riunioni e incontri, progettazioni specialistiche degli impianti. Sono inoltre comprese le spese relative a viaggi, trasferte, tasse, registrazioni, contributi ed eventuale visto di liquidazione della parcella, senza diritto di rivalsa alcuno.

Le eventuali consulenze, di qualsiasi genere, di cui il professionista potrà eventualmente servirsi sono da considerarsi comprese nelle spese e nei compensi accessori come sopra determinati.

Nel suddetto compenso è compresa la redazione di tutte le pratiche, con la documentazione a norma di legge e nelle copie richieste.

9. MODALITA' DI PAGAMENTO

L'onorario verrà corrisposto secondo le seguenti tempistiche:

- 10% dell'importo contrattuale alla data di inoltro agli organi preposti della Notifica preliminare di cui all'art. 99 d.lgs. 81/2008;
- 70% dell'importo contrattuale in modo proporzionale all'esecuzione dei lavori certificata dai relativi certificati di pagamento;
- 20% dell'importo contrattuale all'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

Il pagamento del corrispettivo sarà autorizzato previa verifica della regolare esecuzione di tutti gli impegni assunti nel presente documento e negli allegati e previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva.

Successivamente alle verifiche predette, il Responsabile del Progetto, alle scadenze sopra indicate, inviterà l'Affidatario incaricato ad emettere la relativa fattura. Ai fini della fatturazione elettronica, il Responsabile del Progetto comunicherà all'Affidatario i seguenti dati da inserire in fattura: Codice IPA e CIG. Le fatture, intestate al Consiglio regionale del Lazio, dovranno necessariamente contenere:

indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato ai fini della tracciabilità dei pagamenti.

Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 giorni dalla ricezione della fattura a mezzo bonifico bancario sul conto dedicato indicato dall’Affidatario nella specifica scheda che verrà fornita ai fini della stipula del contratto.

L’Affidatario incaricato è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui dell’art. 3, comma 8, della L. 136/2010 e ss. mm. e ii., e sono a suo carico le spese derivanti dalle modalità di pagamento prescelte.

Copia